

L'antifascismo è uno di quei temi di cui vorremmo poter non occuparci più: attendiamo con ansia il giorno in cui potremo affermare che finalmente tutti i fascismi, vecchi, nuovi o mal riciclati, sono stati spazzati via dall'Italia e dal mondo. Ma ad oggi purtroppo permangono ancora individui e gruppi che si dichiarano e professano fascisti e che vivono nelle nostre città seminando odio, xenofobia, razzismo, violenza. E perché il fascismo venga estirpato l'attesa non può rimanere passiva ma si deve essere militanti antifascisti ogni giorno, in ogni propria azione. In questo non possiamo che fare nostre le parole pronunciate dal Primo Ministro francese Jean-Marc Ayrault in merito all'infame assassinio di un compagno di 18 anni, Clement Méric, la settimana scorsa: studiare ogni possibilità che ci permetta di fare a pezzi in qualsiasi modo, democraticamente e sulla base del diritto, i movimenti fascisti e neonazisti. Per compiere questo anche a Monza, abbiamo presentato una interpellanza, che riprende nel suo testo una lettera aperta che nel 2011 l'ANPI di Monza e Brianza inviò all'allora sindaco Mariani.

Alessandro Gerosa - Sel Monza